

## COMUNICATO STAMPA

### Approvato il Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2013

**Solidità patrimoniale del Gruppo in significativa crescita con il Core Tier 1 ratio all'8,43%<sup>1</sup>  
calcolato sulla base della metodologia standard di Basilea 2  
in aumento sia rispetto a giugno 2013 (8,22%) che a fine 2012 (8,27%)**

**Utile netto complessivo del terzo trimestre pari a €43,1 milioni in sensibile miglioramento  
rispetto ai trimestri precedenti favorito anche dalla riduzione del costo del credito  
in corso di graduale normalizzazione**

**Utile netto complessivo consolidato di €23,2 milioni nei primi nove mesi**

**Redditività operativa<sup>2</sup> in crescita del 3,7% rispetto allo stesso periodo del 2012**

**Requisiti di liquidità già in linea con i minimi richiesti dalla normativa Basilea 3  
e leva finanziaria<sup>3</sup> contenuta tra le più basse del sistema (14,4x a fronte di 14,2x di fine 2012)**

- ✓ Margine di intermediazione di € 1.605,6 milioni in lieve diminuzione rispetto ai primi nove mesi del 2012 (-0,45%) ed in calo del 12,9% rispetto al trimestre precedente che presentava un importante contributo del risultato della finanza. In particolare:
  - margine di interesse in contrazione dell'1,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (-3,4% al netto di CR Bra), ma in leggera crescita rispetto al secondo trimestre (+0,3%) principalmente grazie al contenimento del costo della raccolta
  - commissioni nette in calo del 2,1% rispetto ai primi nove mesi del 2012, ma in crescita a parità di perimetro e considerando le variazioni normative intervenute nel periodo (+7,8%)<sup>4</sup>; l'andamento rispetto al secondo trimestre 2013 (-1,6%) è influenzato dalla consueta stagionalità
  - risultato netto delle attività di negoziazione in leggero aumento rispetto allo stesso periodo del 2012 (+1,4% anno su anno)
- ✓ Costi operativi in calo del 3,7% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno; tale diminuzione si attesta allo 0,5% se calcolata su base omogenea<sup>5</sup>. Cost-income ratio al 54,75%
- ✓ Rettifiche su crediti pari a € 591,4 milioni nei nove mesi (+40,8% anno su anno) ed a € 151,6 milioni nel terzo trimestre, in forte calo rispetto al secondo (-45,5%) ed inferiore a quanto registrato nei tre trimestri precedenti in presenza di coperture sui crediti deteriorati sostanzialmente stabili rispetto a giugno 2013. Il costo del credito nel terzo trimestre risulta pari a 32 bps, livello più contenuto degli ultimi tre trimestri

<sup>1</sup> Il dato di Patrimonio utilizzato per la determinazione dei ratios patrimoniali è stato calcolato tenendo anche conto della quota di utile destinabile a patrimonio realizzata nel terzo trimestre dell'esercizio e gli effetti netti maturati nel medesimo periodo derivanti all'applicazione della "Fair Value Option". Si sottolinea che nel primo trimestre 2013, la Cassa di Risparmio di Bra è entrata a fare parte del Gruppo BPER ed è ricompresa nel perimetro di consolidamento, con un impatto negativo sul CT1 ratio di 13 bps.

<sup>2</sup> Differenza tra il margine di intermediazione ed i costi operativi.

<sup>3</sup> Rapporto tra totale attivo al netto delle attività immateriali e patrimonio netto di Gruppo al netto delle attività immateriali.

<sup>4</sup> Valori ricalcolati a parità di perimetro di consolidamento, escludendo quindi l'apporto di CR Bra al 30 settembre 2013 (€ 7,7 milioni) e quello di Banca depositaria al 30 settembre 2012 (€ 1,8 milioni) e tenendo conto delle variazioni normative introdotte dal decreto "Salva Italia" in vigore dal quarto trimestre 2012 ed alla relativa diversa allocazione contabile in materia di commissioni attive (€ 58 milioni al 30 settembre 2013).

<sup>5</sup> Valori ricalcolati al 30 settembre 2013, a parità di perimetro di consolidamento (escludendo i costi operativi riferibili a CR Bra: € 15,6 milioni), tenuto conto delle variazioni normative relative alla struttura commissionale introdotte dal decreto "Salva Italia" in vigore dal quarto trimestre 2012 ed alla relativa diversa allocazione contabile (€ 58 milioni nei primi nove mesi del 2013) ed al netto di alcune componenti straordinarie presenti nei due periodi: 1) accantonamenti straordinari per l'incentivazione all'esodo e Fondo di solidarietà presenti sia nel 2013 che nel 2012 (rispettivamente pari a circa € 9 milioni e € 22,5 milioni) 2) variazione relativa alla contabilizzazione di spese legali presenti nei primi 9 mesi del 2013 aventi in precedenza diversa allocazione (€ 6,5 milioni) 3) plusvalenza di € 20,9 milioni realizzata per la cessione del ramo d'azienda rappresentato dall'operatività per "banca depositaria" nel terzo trimestre 2012.

Il Consiglio di Amministrazione della Banca popolare dell'Emilia Romagna ha esaminato ed approvato in data odierna i risultati individuali della Banca e consolidati di Gruppo dei primi nove mesi del 2013.

*Il dott. Luigi Odorici, Amministratore delegato del Gruppo BPER, al termine del Consiglio di Amministrazione dichiara: "Sono soddisfatto del positivo risultato conseguito nel terzo trimestre nel quale siamo stati capaci di mantenere un soddisfacente livello di ricavi e di contenere la base costi, registrando al contempo una sensibile riduzione del costo del credito. Il risultato dei primi nove mesi dell'anno ritorna conseguentemente positivo dopo la revisione "straordinaria" del portafoglio crediti del Gruppo in coerenza con le indicazioni dell'Autorità di Vigilanza. E' altresì importante sottolineare che contestualmente migliora la solidità patrimoniale del Gruppo con l'indice Core Tier 1 all'8,43% in netta crescita rispetto a fine 2012, pur in presenza del consolidamento di CR Bra e dei notevoli sforzi economici sul fronte degli accantonamenti su crediti; inoltre, ci attendiamo ulteriori miglioramenti del Core Tier 1 dalla validazione dei modelli interni, per i quali possono ritenersi completate le attività di implementazione. Il trimestre appena concluso segna l'inizio di un periodo di "normalizzazione" della gestione ordinaria, che ci consentirà di affrontare con serenità gli importanti appuntamenti che attendono il sistema bancario europeo nel 2014. Per quanto riguarda temi più strategici, siamo particolarmente impegnati sul fronte della struttura del Gruppo. In proposito, vogliamo proseguire il cammino verso una maggiore razionalizzazione e semplificazione interna da realizzarsi attraverso l'incorporazione di altre banche territoriali della penisola, come già avvenuto con successo per le recenti operazioni di incorporazione nella Capogruppo di Meliorbanca e delle tre Banche del centro Italia (Banca Popolare di Lanciano e Sulmona, Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila e Banca Popolare di Aprilia) con benefici attesi in termini di efficientamento e di riduzione dei costi operativi; tali operazioni saranno, peraltro, affiancate dalla riorganizzazione di alcuni settori di attività presidiati dalle società prodotto".*

### Conto economico: dati principali

---

Il **marginale di interesse** si attesta a € 964,2 milioni in diminuzione rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso (-1,7% anno su anno) principalmente a causa della significativa riduzione dei tassi di mercato (Euribor 3 mesi medio nei primi nove mesi in calo di quasi 50 bps rispetto allo stesso periodo del 2012) e della debole domanda per impieghi commerciali, solo in parte compensata dall'incremento del contributo del portafoglio di attività finanziarie; al netto di CR Bra, si rileva un decremento pari al 3,4%. Nel confronto con il trimestre precedente, invece, il marginale di interesse risulta in leggero incremento (€ 327 milioni rispetto € 326,1 milioni; +0,3% trimestre su trimestre) in presenza di una forbice dei tassi che si è mantenuta sugli stessi livelli del trimestre scorso, con una riduzione di pari entità, sia del mark-up che del mark-down.

Le **commissioni nette**, pari a € 519,5 milioni, risultano in calo rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (-2,1% anno su anno), ma mostrano un incremento del 7,8%<sup>6</sup> a parità di perimetro e considerando le variazioni normative intervenute nei due periodi a confronto. Anche nel confronto trimestrale si rileva una diminuzione delle commissioni (-1,6% trimestre su trimestre) principalmente imputabile alla consueta stagionalità. Tra le attività che hanno maggiormente contribuito al buon risultato complessivo si evidenziano quelle relative alla raccolta indiretta e "bancassurance" (+16,7% anno su anno).

Il **risultato netto delle attività di negoziazione** (compresi i dividendi pari a € 23,5 milioni, di cui una quota rilevante pari a € 18,4 milioni riferibile alla partecipata Arca Vita incassata nel secondo trimestre) si attesta a € 121,9 milioni, in apprezzabile incremento rispetto a € 101,6 milioni dei primi nove mesi del 2012. Hanno concorso a tale risultato utili realizzati per € 116,4 milioni (di cui € 75,8 milioni nel secondo trimestre dell'anno), plusvalenze nette per € 11,1 milioni per buona parte imputabili al *mark-to-market* relativo ai titoli governativi italiani in portafoglio, il contributo della "Fair Value Option" sulle passività finanziarie negativo per € 54,2 milioni (pure negativo per € 68,6 milioni al 31 dicembre 2012 e per € 51,8 milioni al 30 settembre 2012) e l'apporto positivo di altre componenti per € 25,1 milioni.

---

<sup>6</sup> Vedi nota 4.

Il **marginale di intermediazione** risulta pari a € 1.605,6 milioni al 30 settembre 2013, in lieve diminuzione rispetto allo stesso periodo del 2012 (-0,4% anno su anno).

Le **rettifiche nette su crediti e su altre attività** si attestano a € 623,1 milioni (+47,1% anno su anno) condizionate, oltre che dal perdurare della fase recessiva dell'economia nazionale anche dall'approccio più restrittivo nei criteri di classificazione ed accantonamento. Il costo del credito complessivo al 30 settembre 2013 è risultato pari a 125 bps (167 bps annualizzato, a fronte dei 199 bps registrati nel 2012); al netto degli accantonamenti che possono essere definiti di natura straordinaria effettuati nel secondo trimestre dell'anno, il costo del credito del periodo ricalcolato pro-forma si attesterebbe quindi a 92 bps.

Il livello delle **coperture dei crediti deteriorati** risulta soddisfacente ed adeguato alla rischiosità del portafoglio crediti. In dettaglio, la copertura delle sofferenze risulta pari al 54,6%, sostanzialmente in linea con i livelli di fine giugno 2013 e fine 2012 (rispettivamente 54,8% e 54,9%); tenuto conto delle svalutazioni dirette su crediti in sofferenza ancora in essere pari a € 1,5 miliardi, la copertura delle sofferenze si attesta al 64,4%. Il *coverage ratio* sui crediti dubbi complessivi si attesta al 35,7% rispetto al 35,8% di giugno 2013 e al 36,8% di fine anno, in calo per effetto dell'incremento della quota di incagli che per loro natura incorporano un livello di copertura inferiore; tenendo poi conto delle svalutazioni dirette su sofferenze prima citate, la copertura dei crediti dubbi si attesta al 43,6%.

Il **risultato netto della gestione finanziaria**, pari a € 982,5 milioni nel periodo, registra un decremento del 17,4% rispetto allo stesso periodo del 2012, quale conseguenza delle rettifiche su crediti sopra citate.

I **costi operativi**, al netto degli altri oneri e proventi di gestione, risultano pari a € 879,1 milioni nei primi nove mesi dell'anno, in diminuzione del 3,7% anno su anno; tale diminuzione si attesta allo 0,5% se calcolata su base omogenea<sup>7</sup>. In particolare le **spese per il personale** si attestano a € 591,8 milioni in calo dell'1,5% nel confronto con lo stesso periodo dell'anno scorso (-3,2% escludendo la componente riferibile alla CR Bra al 30 al settembre 2013 pari a € 10,2 milioni). Le **altre spese amministrative** ammontano a € 384 milioni, in crescita del 5,1% anno su anno; tali spese, altresì, risultano solo in leggero incremento (+0,3% anno su anno) escludendo le spese di periodo riferibili a CR Bra (€ 6,9 milioni) e l'impatto della voce "Imposte e tasse" inserita tra le spese amministrative<sup>8</sup>.

L'**utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte** risulta pari a € 99,3 milioni nel periodo (€ 280 milioni nei primi nove mesi del 2012). Le **imposte sul reddito di periodo** sono calcolate pari a € 77,3 milioni ed evidenziano un *tax rate* particolarmente elevato (77,9%) condizionato in particolare dall'indeducibilità IRAP delle rettifiche su crediti ed in buona misura del costo del personale.

L'**utile netto complessivo del periodo** risulta pari a € 23,2 milioni (€ 138 milioni al 30 settembre 2012), che comprende un utile di periodo imputabile a terzi di € 9 milioni. L'**utile netto di pertinenza della Capogruppo** è quindi pari a € 14,2 milioni (€ 141,7 milioni nello stesso periodo dell'anno precedente).

### Stato patrimoniale: dati principali

---

La **raccolta diretta da clientela** (debiti verso clientela, titoli in circolazione e passività finanziarie valutate al *fair value*) si attesta a € 45,5 miliardi, in calo del 3,7% rispetto alla fine del 2012 (-6,0% il dato pro-forma al netto di CR Bra che presenta un saldo di € 1,1 miliardi). Il calo è la conseguenza di una precisa scelta gestionale mirata al contenimento del costo della raccolta a difesa del margine di interesse, realizzata attraverso il decremento della raccolta obbligazionaria con controparti istituzionali, la rinuncia a partite particolarmente onerose e al riposizionamento di una parte di raccolta diretta da clientela verso il risparmio gestito e le polizze assicurative favorito dal buon momento di mercato. La raccolta diretta è costituita quasi integralmente dalla componente *retail*

<sup>7</sup> Vedi nota 5.

<sup>8</sup> Voce "Imposte e tasse" esclusa la componente riferibile a CR Bra: € 97,8 milioni al 30 settembre 2013 e € 86,9 milioni al 30 settembre 2012.

(75,1%) e il 63,7% è rappresentato da conti correnti e depositi liberi e vincolati a breve scadenza.

La **raccolta indiretta da clientela**, valorizzata ai prezzi di mercato, è pari a € 25,9 miliardi, in aumento dell'3,2% da inizio anno (+1,1% al netto di CR Bra che presenta un saldo di € 0,5 miliardi). Il **portafoglio premi assicurativi**, non compreso nella raccolta indiretta, si quantifica in € 2,5 miliardi (+13,8% da inizio anno), pressoché totalmente riferibile al ramo vita.

I **crediti verso la clientela**, al netto delle rettifiche di valore, sono pari a € 47,2 miliardi (-1,7% dalla fine del 2012); il dato pro-forma al netto di CR Bra registra un calo delle masse del 4,2%. Il calo registrato su base lorda (calcolato pro-forma) è comunque contenuto e pari al 2,9% il quale, pur risentendo delle difficoltà dell'economia e del calo della domanda per investimenti a livello di sistema, evidenzia la volontà del Gruppo di continuare a supportare l'attività della propria clientela nei territori di riferimento.

L'**ammontare dei crediti deteriorati netti** è di € 6,5 miliardi, in crescita del 25,9% dalla fine del 2012, con una componente di sofferenze di € 2,4 miliardi (+26,8%); tali importi risultano rispettivamente pari al 13,9% e al 5,1% del totale dei crediti netti verso clientela. Nel dettaglio, al 30 settembre, gli incagli netti risultano pari a € 3,2 miliardi (+28,9%), i crediti ristrutturati netti a € 0,3 miliardi (-17,2%) e i crediti scaduti netti a € 0,6 miliardi (+43,7%). Si ricorda che l'incremento degli incagli è stato registrato particolarmente nel secondo trimestre di quest'anno ed è essenzialmente riconducibile a variazioni di stato amministrativo (circa € 590 milioni su base lorda) da posizioni *in bonis* su cui sono stati effettuati gli adeguati accantonamenti a bilancio, in coerenza con gli esiti della revisione della qualità del credito effettuata dalla Banca d'Italia, conclusasi all'inizio del mese di luglio: l'azione di riclassificazione ha riguardato prevalentemente posizioni garantite appartenenti al settore immobiliare.

La **posizione interbancaria netta** risulta negativa per € 6,3 miliardi (in confronto ad un dato negativo per € 5 miliardi di fine 2012) derivante dallo sbilancio tra i crediti verso banche di € 1,7 miliardi e i debiti della stessa natura pari a € 8 miliardi (di cui € 4,6 miliardi derivanti dal rifinanziamento con la Banca Centrale Europea riconducibili alle operazioni di "LTRO" a tre anni); l'incremento dell'esposizione bilancia un parallelo incremento del portafoglio titoli. Gli strumenti finanziari, utilizzabili come collaterale per operazioni di rifinanziamento sul mercato, ammontano al 30 settembre 2013 a € 12,2 miliardi al netto dell'*haircut*, di cui € 3,8 miliardi disponibili (erano rispettivamente € 10 miliardi e € 2,1 miliardi al 30 settembre 2012).

Le **attività finanziarie** ammontano complessivamente a € 8,4 miliardi, in incremento del 16,4% rispetto alla fine del 2012; esse rappresentano il 13,7% del totale attivo, tra le più basse esposizioni a livello di sistema. I titoli di debito rappresentano il 90% del portafoglio complessivo ed ammontano a € 7,6 miliardi: di essi, € 6,2 miliardi sono riferiti a titoli governativi, di cui la quasi totalità rappresentati da titoli di Stato italiani, ed € 1,2 miliardi sono riferiti a Banche ed enti sovranazionali. L'esposizione ai titoli di debito dei paesi periferici dell'Eurozona risulta limitata a soli € 140 milioni, in calo rispetto ai € 168,9 milioni di fine anno, costituiti prevalentemente da titoli spagnoli.

A fronte delle attività disponibili per la vendita ("AFS") pari a € 5,9 miliardi, sono presenti riserve da valutazione positive complessive per € 111,6 milioni, al netto del relativo impatto fiscale, come risultanza della sommatoria di riserve positive riferite ai titoli di debito, titoli di capitale e OICR per un valore di € 148 milioni e di riserve negative per € 36,4 milioni; la riserva netta riferibile ai soli titoli governativi risulta positiva per € 15,6 milioni. Inoltre, relativamente al portafoglio di attività finanziarie detenute fino a scadenza pari a € 1,2 miliardi, la differenza tra il *fair value* ed il valore di bilancio risulta positiva ("*riserva implicita*") per € 48 milioni.

I **mezzi patrimoniali di Gruppo** ammontano a complessivi € 4,7 miliardi (-1,4%), con una quota di patrimonio di pertinenza di terzi pari ad € 0,7 miliardi. Il patrimonio netto consolidato del Gruppo, che include il risultato dell'esercizio, si attesta a € 4,0 miliardi, in riduzione dello 1,1% da inizio anno.

## Capital ratios

---

I **ratios patrimoniali**<sup>9</sup>, determinati sulla base della metodologia standard di Basilea 2, evidenziano i seguenti valori:

- “*Core Tier 1 ratio*” 8,43% e “*Tier 1 ratio*” 8,48% in significativo incremento rispetto ai dati di fine 2012 (rispettivamente 8,27% e 8,30%); tale incremento sarebbe ancora più rilevante al netto del consolidamento di CR Bra (rispettivamente a 8,56% e 8,59%)
- “*Total capital ratio*” 12,05% (12,13% a fine 2012); il dato risulta pari all'12,17% al netto di CR Bra.

## Principali dati di struttura al 30 settembre 2013

---

Il Gruppo è presente in diciotto regioni italiane, con 1.326 sportelli bancari, di cui 28 riferibili alla CR Bra, oltre alla Sede in Lussemburgo di BPER (Europe) International s.a..

I dipendenti del Gruppo sono pari a 11.723 unità, di cui 198 riferibili alla CR Bra; al netto di questi ultimi risulta pertanto una riduzione di 309 unità rispetto a fine 2012 (erano 11.834) ed un calo di 340 unità rispetto a settembre 2012 (erano 11.865); si ricorda che il ridimensionamento di organico registrato nel terzo trimestre 2013 include 269 risorse la cui cessazione dal servizio è conseguenza dell'applicazione dell'accordo sindacale siglato il 15 settembre 2012 in tema di esodi incentivati e “Fondo di solidarietà” ed avente decorrenza 1 luglio 2013.

## Principali fatti di rilievo intervenuti successivamente al 30 settembre 2013

---

Il Consiglio di Amministrazione della Banca popolare dell'Emilia Romagna società cooperativa, in data 30 ottobre 2013, ha approvato le linee guida di un progetto strategico di semplificazione e razionalizzazione della struttura organizzativa e di governo del Gruppo bancario: esso prevede la confluenza nella Capogruppo delle Banche aventi sede legale nella Penisola, da attuarsi tra la fine del 2014 ed il primo semestre del 2015. Tale percorso integra quanto già previsto ed attuato nell'ambito del Piano industriale 2012-2014 e pone le basi per delineare le progettualità prioritarie del prossimo Piano. Si ricorda, a tale proposito, che sono già state concluse con successo le operazioni di incorporazione nella Capogruppo di Meliorbanca e delle tre Banche del centro Italia (Banca Popolare di Lanciano e Sulmona, Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila e Banca Popolare di Aprilia) rispettivamente in novembre 2012 e maggio 2013.

## Prevedibile evoluzione della gestione

---

Nell'ultima parte dell'anno pare avviarsi a ritmo lento e graduale una ripresa dell'attività economica, pur in un contesto congiunturale che permane difficile e condizionato da rilevanti fattori di incertezza politica ed economica. La debolezza della domanda interna continuerà a limitare le possibilità di ripresa del credito e potrebbe determinare pressioni sui ricavi del sistema bancario. La qualità del credito continuerà, seppur in misura minore rispetto allo scorso anno, a condizionare le prospettive di redditività del settore, mentre dovrebbe proseguire il processo di controllo dei costi.

Il Gruppo BPER, per l'ultima parte dell'anno, si pone come obiettivi prioritari il mantenimento di un'adeguata solidità patrimoniale, il consolidamento della redditività bancaria tradizionale e il contenimento dei costi operativi. Il costo del credito, pur mostrando i primi segnali di normalizzazione, rimarrà elevato, ma in ogni caso su livelli inferiori a quelli registrati nel 2012.

---

<sup>9</sup> Vedi nota 1.

\*\*\*\*\*

Si precisa che il Resoconto intermedio di gestione consolidato trimestrale del Gruppo BPER al 30 settembre 2013 non è oggetto di verifica da parte della Società di revisione incaricata. Il documento sarà disponibile presso la Sede sociale, presso Borsa Italiana S.p.a. e sui siti internet della Banca e del Gruppo ([www.bper.it](http://www.bper.it) e [www.gruppobper.it](http://www.gruppobper.it)) nei termini di legge.

Ad integrazione delle informazioni riportate, si allegano i prospetti su base consolidata di Stato patrimoniale e di Conto economico (in versione confrontata e trimestralizzata) al 30 settembre 2013, oltre ad un riepilogo dei principali indicatori.

Modena, 12 novembre 2013

**L'Amministratore delegato**  
**Luigi Odorici**

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Emilio Annovi, dichiara, ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2, del D.Lgs. n. 58/1998 (Testo unico della Finanza), che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Modena, 12 novembre 2013

**il Dirigente preposto alla redazione**  
**dei documenti contabili societari**  
**Emilio Annovi**

\*\*\*\*\*

Si informa che **Mercoledì 13 novembre 2013 alle ore 11.00 (CET)** si terrà la *conference call* per illustrare i risultati consolidati del Gruppo BPER al 30 settembre 2013.

La *conference* sarà presieduta da **Luigi Odorici, Amministratore delegato** e da **Alessandro Vandelli, Chief Financial Officer**.

Per connettersi alla *conference call*, digitare il numero telefonico:

**ITALIA: +39 02 8020911**  
**UK: +44 1212 818004**  
**USA: +1 718 7058796**

Un set di slide a supporto della presentazione sarà disponibile il giorno stesso prima dell'inizio della presentazione e della *conference call*, nell'area Investor Relations dei siti internet della Banca e del Gruppo [www.bper.it](http://www.bper.it) e [www.gruppobper.it](http://www.gruppobper.it).

\*\*\*\*\*

Contatti:

**Investor Relations**  
Gilberto Borghi  
Tel: 059/202 2194  
[gilberto.borghi@bper.it](mailto:gilberto.borghi@bper.it)

**Dirigente preposto**  
Emilio Annovi  
Tel: 059/202 2696  
[emilio.annovi@bper.it](mailto:emilio.annovi@bper.it)

**Relazioni Esterne**  
Eugenio Tangerini  
Tel: 059/202 1330  
[eugenio.tangerini@bper.it](mailto:eugenio.tangerini@bper.it)

# Stato patrimoniale consolidato al 30 settembre 2013

(in migliaia)

Voci dell'attivo	30.09.2013	31.12.2012	Variazioni	Var. %
10. Cassa e disponibilità liquide	421.763	488.873	(67.110)	-13,73
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	1.159.484	1.596.048	(436.564)	-27,35
30. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	151.919	151.450	469	0,31
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	5.915.811	4.679.402	1.236.409	26,42
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	1.203.539	818.050	385.489	47,12
60. Crediti verso banche	1.702.179	2.250.781	(548.602)	-24,37
70. Crediti verso clientela	47.207.476	48.048.735	(841.259)	-1,75
80. Derivati di copertura	2.381	-	2.381	n.s.
90. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	1.060	(1.060)	-100,00
100. Partecipazioni	257.371	269.094	(11.723)	-4,36
120. Attività materiali	982.487	984.217	(1.730)	-0,18
130. Attività immateriali	475.991	467.488	8.503	1,82
di cui: - avviamento	383.045	375.935	7.110	1,89
140. Attività fiscali	987.426	957.066	30.360	3,17
a) correnti	64.270	113.483	(49.213)	-43,37
b) anticipate	923.156	843.583	79.573	9,43
b1) di cui alla Legge 214/2011	785.990	715.316	70.674	9,88
150. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	2.817	18.329	(15.512)	-84,63
160. Altre attività	967.758	907.165	60.593	6,68
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>61.438.402</b>	<b>61.637.758</b>	<b>(199.356)</b>	<b>-0,32</b>

Voci del passivo e del patrimonio netto	30.09.2013	31.12.2012	Variazioni	Var. %
10. Debiti verso banche	8.035.535	7.269.461	766.074	10,54
20. Debiti verso clientela	32.504.053	32.288.488	215.565	0,67
30. Titoli in circolazione	9.818.702	11.047.786	(1.229.084)	-11,13
40. Passività finanziarie di negoziazione	196.530	216.864	(20.334)	-9,38
50. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	3.143.502	3.865.649	(722.147)	-18,68
60. Derivati di copertura	39.920	37.661	2.259	6,00
80. Passività fiscali	165.348	169.626	(4.278)	-2,52
a) correnti	57.820	46.426	11.394	24,54
b) differite	107.528	123.200	(15.672)	-12,72
90. Passività associate ad attività in via di dismissione	-	8.800	(8.800)	-100,00
100. Altre passività	2.352.135	1.465.718	886.417	60,48
110. Trattamento di fine rapporto del personale	206.888	223.324	(16.436)	-7,36
120. Fondi per rischi e oneri	279.419	281.329	(1.910)	-0,68
a) quiescenza e obblighi simili	107.063	104.833	2.230	2,13
b) altri fondi	172.356	176.496	(4.140)	-2,35
140. Riserve da valutazione	118.263	199.447	(81.184)	-40,70
170. Riserve	2.266.222	2.264.190	2.032	0,09
180. Sovraprezzi di emissione	624.154	619.462	4.692	0,76
190. Capitale	1.001.482	998.165	3.317	0,33
200. Azioni proprie	(7.272)	(7.266)	(6)	0,08
210. Patrimonio di pertinenza di terzi	679.315	700.325	(21.010)	-3,00
220. Utile (Perdita) di periodo	14.206	(11.271)	25.477	-226,04
<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>61.438.402</b>	<b>61.637.758</b>	<b>(199.356)</b>	<b>-0,32</b>

# Conto economico consolidato al 30 settembre 2013

(in migliaia)

Voci	30.09.2013	30.09.2012	Variazioni	Var. %
10. Interessi attivi e proventi assimilati	1.555.772	1.655.108	(99.336)	-6,00
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(591.589)	(674.307)	82.718	-12,27
<b>30. Margine di interesse</b>	<b>964.183</b>	<b>980.801</b>	<b>(16.618)</b>	<b>-1,69</b>
40. Commissioni attive	559.585	571.006	(11.421)	-2,00
50. Commissioni passive	(40.099)	(40.576)	477	-1,18
<b>60. Commissioni nette</b>	<b>519.486</b>	<b>530.430</b>	<b>(10.944)</b>	<b>-2,06</b>
70. Dividendi e proventi simili	23.530	4.547	18.983	417,48
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	32.874	90.382	(57.508)	-63,63
90. Risultato netto dell'attività di copertura	(191)	(1.074)	883	-82,22
100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	112.496	50.039	62.457	124,82
a) crediti	(1.215)	(468)	(747)	159,62
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	110.062	25.990	84.072	323,48
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	(179)	179	-100,00
d) passività finanziarie	3.649	24.696	(21.047)	-85,22
110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	(46.820)	(42.310)	(4.510)	10,66
<b>120. Margine di intermediazione</b>	<b>1.605.558</b>	<b>1.612.815</b>	<b>(7.257)</b>	<b>-0,45</b>
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	(623.106)	(423.654)	(199.452)	47,08
a) crediti	(591.383)	(419.978)	(171.405)	40,81
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(4.621)	(4.828)	207	-4,29
d) altre operazioni finanziarie	(27.102)	1.152	(28.254)	--
<b>140. Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>982.452</b>	<b>1.189.161</b>	<b>(206.709)</b>	<b>-17,38</b>
180. Spese amministrative	(975.761)	(966.095)	(9.666)	1,00
a) spese per il personale	(591.780)	(600.671)	8.891	-1,48
b) altre spese amministrative	(383.981)	(365.424)	(18.557)	5,08
190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(20.078)	(10.696)	(9.382)	87,72
200. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(30.426)	(32.163)	1.737	-5,40
210. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(15.817)	(11.279)	(4.538)	40,23
220. Altri oneri/proventi di gestione	162.975	107.690	55.285	51,34
<b>230. Costi operativi</b>	<b>(879.107)</b>	<b>(912.543)</b>	<b>33.436</b>	<b>-3,66</b>
240. Utili (Perdite) delle partecipazioni	(4.415)	6.106	(10.521)	-172,31
260. Rettifiche di valore dell'avviamento	-	(36)	36	-100,00
270. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	341	(2.649)	2.990	-112,87
<b>280. Utile (Perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>99.271</b>	<b>280.039</b>	<b>(180.768)</b>	<b>-64,55</b>
290. Imposte sul reddito di periodo dell'operatività corrente	(77.309)	(142.480)	65.171	-45,74
<b>300. Utile (Perdita) dell'operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>21.962</b>	<b>137.559</b>	<b>(115.597)</b>	<b>-84,03</b>
310. Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	1.258	482	776	161,00
<b>320. Utile (Perdita) di periodo</b>	<b>23.220</b>	<b>138.041</b>	<b>(114.821)</b>	<b>-83,18</b>
330. Utile (perdita) di periodo di pertinenza di terzi	(9.014)	3.666	(12.680)	-345,88
<b>340. Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della Capogruppo</b>	<b>14.206</b>	<b>141.707</b>	<b>(127.501)</b>	<b>-89,98</b>



Conto economico trimestrale al 30 settembre 2013

Voci	1° trimestre 2013	2° trimestre 2013	3° trimestre 2013	30.09.2013	1° trimestre 2012	2° trimestre 2012	3° trimestre 2012	30.09.2012	4° trimestre 2012	31.12.2012
10. Interessi attivi e proventi assimilati	522.914	522.451	510.407	1.555.772	566.498	546.668	541.942	1.655.108	541.341	2.196.449
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(211.799)	(196.370)	(183.420)	(591.589)	(229.990)	(226.019)	(218.298)	(674.307)	(212.603)	(886.910)
<b>30. Margine di interesse</b>	<b>311.115</b>	<b>326.081</b>	<b>326.987</b>	<b>964.183</b>	<b>336.508</b>	<b>320.649</b>	<b>323.644</b>	<b>980.801</b>	<b>328.738</b>	<b>1.309.539</b>
40. Commissioni attive	184.746	188.519	186.320	559.585	183.096	195.677	192.233	571.006	191.800	762.806
50. Commissioni passive	(13.457)	(12.997)	(13.645)	(40.099)	(11.292)	(13.955)	(15.329)	(40.576)	(14.289)	(54.865)
<b>60. Commissioni nette</b>	<b>171.289</b>	<b>175.522</b>	<b>172.675</b>	<b>519.486</b>	<b>171.804</b>	<b>181.722</b>	<b>176.904</b>	<b>530.430</b>	<b>177.511</b>	<b>707.941</b>
70. Dividendi e proventi simili	575	22.415	540	23.530	920	3.288	339	4.547	456	5.003
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	8.317	12.041	12.516	32.874	72.137	(19.714)	37.959	90.382	7.995	98.377
90. Risultato netto dell'attività di copertura	(280)	74	15	(191)	(329)	(362)	(383)	(1.074)	(160)	(1.234)
100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	24.834	73.324	14.338	112.496	11.984	21.060	16.995	50.039	41.941	91.980
a) crediti	36	(723)	(629)	69	(125)	(56)	(122)	(468)	(306)	(774)
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	23.477	74.004	10.062	10.062	10.777	(351)	6.284	25.990	42.024	68.014
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	(79)	-	-	(79)	-	(79)
d) passività finanziarie	1.381	43	2.225	3.649	917	219.26	1.853	24.686	223	24.919
110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	(18.215)	(17.230)	(11.375)	(46.820)	(26.390)	(10.768)	(26.698)	(42.310)	(14.438)	(56.748)
<b>120. Margine di intermediazione</b>	<b>497.635</b>	<b>592.227</b>	<b>515.696</b>	<b>1.605.558</b>	<b>566.644</b>	<b>517.411</b>	<b>528.760</b>	<b>1.612.815</b>	<b>542.043</b>	<b>2.154.858</b>
130. Rettifiche/Riprese di valore e nette per deterioramento di:	(167.766)	(300.049)	(155.291)	(623.106)	(99.622)	(195.291)	(128.627)	(423.654)	(548.270)	(971.924)
a) crediti	(816.28)	(278.51)	(516.24)	(591.363)	(96.725)	(90.883)	(90.370)	(49.978)	(598.45)	(959.393)
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(670)	(2.528)	(1423)	(4.624)	(201)	(4.672)	45	(4.628)	(401)	(8.839)
c) altre operazioni finanziarie	(6.468)	(8.330)	(2.244)	(27.102)	(696)	50	1.688	152	(5.844)	(4.692)
<b>140. Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>329.869</b>	<b>292.178</b>	<b>360.405</b>	<b>982.452</b>	<b>467.022</b>	<b>322.006</b>	<b>400.133</b>	<b>1.189.161</b>	<b>(6.227)</b>	<b>1.182.934</b>
180. Spese amministrative	(323.000)	(340.128)	(312.633)	(975.761)	(320.719)	(333.107)	(312.269)	(966.095)	(293.371)	(1.289.466)
a) spese per il personale	(198.440)	(208.169)	(185.171)	(591.780)	(197.918)	(205.333)	(197.420)	(600.671)	(188.906)	(769.577)
b) altre spese amministrative	(124.560)	(131.959)	(127.462)	(383.981)	(122.801)	(127.774)	(114.849)	(365.424)	(124.465)	(489.889)
190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(5.318)	(13.060)	(1.700)	(20.078)	(4.907)	(3.654)	(2.135)	(10.696)	(18.436)	(29.132)
200. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(10.081)	(10.155)	(10.190)	(30.426)	(10.315)	(11.414)	(10.434)	(32.163)	(12.685)	(44.848)
210. Rettifiche/Riprese di valore e nette su attività immateriali	(4.958)	(5.307)	(5.552)	(15.817)	(3.581)	(3.637)	(4.061)	(11.279)	(4.733)	(16.012)
220. Altri oneri/proventi di gestione	57.822	55.765	49.388	162.975	31.283	30.255	46.152	107.690	35.963	143.653
<b>230. Costi operativi</b>	<b>(285.535)</b>	<b>(312.885)</b>	<b>(280.687)</b>	<b>(879.107)</b>	<b>(308.239)</b>	<b>(321.557)</b>	<b>(282.747)</b>	<b>(912.543)</b>	<b>(293.262)</b>	<b>(1.205.905)</b>
240. Utili (Perdite) delle partecipazioni	(5)	(8.200)	3.790	(4.415)	(233)	5.384	955	6.106	9.085	15.191
260. Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-	-	-	-	(36)	-	(36)	(12)	(48)
270. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	88	39	214	341	(27)	(1.633)	(989)	(2.649)	2.964	315
<b>280. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>44.417</b>	<b>(28.868)</b>	<b>83.722</b>	<b>99.271</b>	<b>158.523</b>	<b>4.164</b>	<b>117.352</b>	<b>280.039</b>	<b>(287.452)</b>	<b>(7.413)</b>
290. Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(30.509)	(5.374)	(41.426)	(77.309)	(64.748)	(20.701)	(57.031)	(142.480)	117.295	(25.185)
<b>300. Utile (Perdita) dell'operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>13.908</b>	<b>(34.242)</b>	<b>42.296</b>	<b>21.962</b>	<b>93.775</b>	<b>(16.537)</b>	<b>60.321</b>	<b>137.559</b>	<b>(170.157)</b>	<b>(32.598)</b>
310. Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	1.525	(1.082)	815	1.258	-	-	482	482	(482)	-
<b>320. Utile (Perdita) di periodo</b>	<b>15.433</b>	<b>(35.324)</b>	<b>43.111</b>	<b>23.220</b>	<b>93.775</b>	<b>(16.537)</b>	<b>60.803</b>	<b>138.041</b>	<b>(170.639)</b>	<b>(32.598)</b>
330. Utile (Perdita) di periodo di pertinenza di terzi	(1.041)	(532)	(7.441)	(9.014)	(6.038)	11.577	(1.873)	3.666	17.661	21.327
<b>340. Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della Capogruppo</b>	<b>14.392</b>	<b>(35.856)</b>	<b>35.670</b>	<b>14.206</b>	<b>87.737</b>	<b>(4.960)</b>	<b>58.930</b>	<b>141.707</b>	<b>(152.978)</b>	<b>(11.271)</b>

## Indicatori di performance al 30 settembre 2013

	30.09.2013	2012 (*)
<b>Indicatori Finanziari</b>		
<b>Indici di struttura (%)</b>		
crediti netti verso clientela\totale attivo	76,84%	77,95%
crediti netti verso clientela\raccolta diretta da clientela	103,83%	101,79%
attività immobilizzate\totale attivo	2,02%	2,03%
totale attività di rischio ponderate (RWA)\totale attivo	72,13%	72,62%
avviamento\totale attivo	0,62%	0,61%
raccolta diretta complessiva\totale attivo	87,08%	88,37%
raccolta gestita\raccolta indiretta	43,23%	41,01%
leverage (**)	14,44	14,24
saldo interbancario (in migliaia)	(6.333.356)	(5.018.680)
numero dipendenti	11.723	11.834
numero sportelli bancari nazionali	1.326	1.297
<b>Indici di redditività (%)</b>		
ROE	0,47%	-0,29%
ROA (utile netto\totale attivo)	0,04%	0,22%
Cost to income ratio	54,75%	56,58%
Rettifiche nette su crediti\crediti netti verso clientela	1,25%	0,87%
Eps base	0,041	0,421
Eps diluito	0,046	0,425
<b>Indici di rischiosità (%)</b>		
sofferenze nette\crediti netti verso clientela	5,06%	3,92%
incagli netti\crediti netti verso clientela	6,86%	5,23%
rettifiche di valore su sofferenze\sofferenze lorde	54,60%	54,87%
rettifiche di valore su crediti in bonis\crediti lordi in bonis	0,59%	0,66%
<b>Patrimonio di vigilanza e ratios patrimoniali (***)</b>		
patrimonio di base Core (Core Tier 1)	3.734.046	3.701.624
patrimonio di base (Tier 1)	3.756.411	3.714.841
patrimonio di vigilanza (compreso Tier 3)	5.337.739	5.427.499
attività di rischio ponderate (RWA)	44.313.688	44.758.313
Core Tier1 ratio	8,43%	8,27%
Tier 1 capital ratio	8,48%	8,30%
Total capital ratio	12,05%	12,13%
<b>Indicatori Non Finanziari</b>		
<b>Indici di produttività (in migliaia)</b>		
raccolta diretta per dipendente	3.878,38	3.988,67
crediti verso clientela per dipendente	4.026,91	4.060,23
risparmio gestito per dipendente	956,84	871,47
risparmio amministrato per dipendente	1.256,70	1.253,63
marginale di intermediazione per dipendente	136,96	135,93

(\*) I valori di confronto relativi a dati di Conto economico (indici di redditività) sono riferiti al 30 settembre 2012, ad eccezione del ROE rappresentato su base annualizzata.

(\*\*) Leverage = total tangible assets (totale attivo al netto delle immobilizzazioni immateriali)/tangible equity (mezzi patrimoniali complessivi al netto delle immobilizzazioni immateriali).

(\*\*\*) I ratios sono stati calcolati tenendo conto della quota di utile destinabile a patrimonio, realizzato nei primi nove mesi dell'anno, e degli effetti netti al 30 settembre 2013 derivanti dall'applicazione della fair value option, con un'incidenza di 11 bps per la quota complessiva riferibile ai risultati del terzo trimestre 2013.